

CANOTTAGGIO. REGATA D'APERTURA DELLA STAGIONE

Saturnia protagonista sull'Ausa Corno con 14 vittorie

TRIESTE Regata di apertura della stagione remiera con i boti per il Friuli Venezia Giulia sull'Ausa Corno, con record di partecipazione (quasi 800 gli atleti in gara), in rappresentanza di 34 società provenienti oltre che dalla nostra regione, da Veneto, Emilia Romagna, Liguria, Puglia, Campania, e dalle confinanti Austria e Slovenia, a dimostrazione dell'alto gradimento del campo della Bassa friulana, che garantisce la disputa di manifestazioni anche di una certa rilevanza in condizioni di assoluta praticabilità. Organizzazione eccellente del Comitato regionale in collaborazione con la locale Canoa San Giorgio di Nogarò. Equipaggi già in buone condizioni di forma, in partico-

lare quelli in odore di azzurro, che, invitati dai rispettivi ct di settore nazionale, si sono confrontati con i pari grado del resto d'Italia e nazioni contermini.

Hanno soddisfatto i loro tecnici il 2 senza maschile (Nessi-Sferza) ed il singolo femminile Gaggi Slokar del Saturnia tra gli juniores, il singolista Ustolin (Saturnia), ed il 2 senza (equipaggio misto Canottieri Trieste/Canottieri Padova) di Lunardi e Martini tra i senior, che oltre alle vittorie, facevano registrare tempi di discreto valore in questo primo scorcio di stagione. Un programma fitto di gare (ben 76), iniziate alle 9.50 con il doppio cadetti, e l'ultima fatica della giornata l'otto ju-

nior alle 16.50, con confronti anche interessanti ed esperimenti soprattutto in campo senior, hanno messo in luce in particolare modo le società regionali che bene hanno retto il confronto soprattutto con il Veneto (Canottieri Padova in particolare) e la Slovenia (con il Piran spesso sul gradino più alto del podio). È stato ancora una volta il Saturnia a recitare la parte del leone, con 14 vittorie (in particolare in campo juniores maschile e femminile). Erano infatti ad appannaggio del club allenato da Spartaco Barbo il 4 senza (Panteca, Baldini, Covassin, Barro Savonuzzi), il 2 senza (Sferza e Nessi) e l'otto juniores (Panteca, Baldini, Covassin, Barro Savonuzzi, Aversano,

Brezzi, Calligaris, Parma), il singolo (Gaggi) ed il 2 senza femminile (Casali, Ferrarese).

Si distinguevano in maniera eccellente gli under 14 della Timavo di Monfalcone preparati da Roberto Delise, che non conoscevano avversari nel doppio allievi B (Polez, Bruno), il 720 allievi B (Leghissa), il doppio allievi C (Centazzo P., Centazzo S.), i 720 allievi C maschile (De Paoli e Rusconi) e femminile (Sansa). Degli altri club regionali, la Nettuno scendeva in acqua con un apprezzabile 4 di coppia senior (Zacchigna, Esopi, Duchic, Deluca), mentre erano i pesi leggeri singolo (Deluca) e doppio (Zobec-Covri) a convincere anche dal punto di vista della tecnica.

Stazionaria la Pullino di Muggia (bene Apostoli, Capraro e Zullich), davano segni di ripresa l'Adria, Cmm "N. Sauro", Trieste e San Marco.

Da segnalare come per la prima volta a San Giorgio di Nogarò siano scese in acqua le ammiraglie delle categorie master, junior e senior. Negli otto quindi successi del Saturnia in quello junior e senior, e del misto Querini/Ospedallieri Treviso/Diadora tra i master. Il Circolo Canottieri Saturnia si aggiudicava la classifica generale per società davanti a Ferrara e Timavo Monfalcone, e quella per gli under 14 davanti a Timavo Monfalcone e Pullino Muggia. Tra le società straniere, vinceva la classifica la slovena Piran. (m.u.)